

LEGA PRO. Si concretizza l'affare con il Trakai con la possibilità di disputare i preliminari

Broli, il sogno internazionale con vista sull'Europa League

Il terzino diretto verso la Lituania: «Sarà un'esperienza affascinante con giocatori di tutto il mondo Ma porterò sempre Salò nel cuore»

Sergio Zanca

Mattia Broli, 21 anni, terzino della Feralpi Salò, guarda già alla Lituania. Il trasferimento deve ancora essere perfezionato, e la procedura non sarà velocissima, trattandosi di transfer internazionale. Ma ormai il percorso è già tracciato. Nazario Gatti, il conosciuto talent scout della Bassa, che fa il direttore sportivo del Trakai, ha raggiunto l'accordo con Nicola Maffesoli, procuratore di Mattia. E in Lituania aspettano il ragazzo per iniziare la preparazione in vista del campionato, che partirà a fine febbraio.

«Mi attende un'esperienza affascinante - afferma Broli-, sia a livello di gioco che di rapporti con le persone. So che da quelle parti giocano ragazzi provenienti da ogni parte del mondo. Un'occasione, quindi, per creare amicizie e legami. Ho parlato sia con l'allenatore Aimo Diana che col diesse Eugenio Olli. Avrebbero voluto che rimanessi. Mi considerano un jolly, in grado di occupare sia il ruolo di terzino sinistro basso che di esterno alto. Ma la concorrenza in squadra è notevole, e io voglio scendere in campo con continuità».

DOPO AVERE INIZIATO con i ragazzi del Roncadelle, la squadra del suo paese, Mattia ha indossato le maglie di Montichiari (Giovanissimi), Lumezzane (Allievi), Rodengo Saiano (Berretti), Rigamonti Nuvolera (Eccellen-

za). E' alla Feralpi Salò da tre anni e mezzo: «Sul lago ho trascorso un periodo positivo in tutti i sensi -assicura-. Me ne andrò, sempre che l'operazione non venga vanificata da qualche inghippo, portando con me il ricordo di un gruppo fantastico e di una società seria». Diplomato al Liceo scientifico e tecnologico del Castelli, in città («i prof mi hanno sempre agevolato nello svolgimento dell'attività sportiva»), Mattia è iscritto al secondo anno della Facoltà di Scienze motorie di Novedrate, in provincia di Como: «Non ho l'obbligo della frequenza, e in futuro conto di tornare in tempo per dare gli esami. Dopo tutto la Lituania è ad appena due ore di volo aereo».

NON HA PAURA né delle temperature, che d'inverno raggiungono - 20°, né dell'alimentazione («Seguo una dieta, e vedrò come strutturarla»). L'unico timore è semmai legato alle difficoltà di adattamento al calcio (molto fisico e rude) che si pratica là: «La mia fidanzata Giulia rimarrà qui - prosegue-. Però ha detto che verrà spesso a trovarmi, per tenermi d'occhio». Mattia è elettrizzato dalla nuova avventura, che gli consentirà di percorrere strade nuove, e disputare, tra l'altro, i preliminari di Europa League. Il papà, Silvio, responsabile delle scuole calcio del Milan nel mondo, ha trascorso lunghi periodi all'estero, e in un certo senso gli ha indicato la strada. ●

L'altro «emigrante»

ZERBO VERSO MALTA: MA SALTA L'ACCORDO

Anche Gabriele Zerbo stava per andare all'estero, ma l'operazione è probabilmente saltata. Da tempo l'estroso attaccante, che Michele Serena non vedeva nemmeno come riserva, è tornato a casa, a Palermo, si allena con una squadra di dilettanti, ma fa ancora parte della rosa gardesana. L'accordo col suo procuratore era di trovargli una nuova destinazione a gennaio, e sembrava che fosse ormai

fatta col Birkinkara, squadra di Malta guidata da Giovanni Tedesco, che ha cresciuto Zerbo negli Allievi del Palermo. Senonché nei giorni scorsi la sconfitta a La Valletta è costata il posto a Tedesco, che aveva già perso Fabrizio Miccoli; così la speranza di Zerbo di provare un'esperienza a Malta sembra essere naufragata. Di lui, a Salò, verrà ricordato il gol di Bergamo contro l'AlbinoLefte che, nel finale di stagione 2013-14, ha contribuito al raggiungimento dei play off, poi persi contro la Pro Vercelli.



Mattia Broli, 21 anni: per lui si aprono le porte di un'esperienza all'estero nel campionato lituano

L'AMICHEVOLE. Cinque reti contro la squadra di Promozione

E nel test contro la Calvinina Guerra firma una tripletta

Feralpi Salò	5
Calvinina	0

FERALPI SALÒ primo tempo (4-3-3): Cagliani; Tantardini, Ranellucci, Allievi, Bertolucci; Settembrini, Ragnoli, Maracchi; Tortori, Greco, Guerra. **Secondo tempo (4-3-3):** Bavenna; Carboni, Leonarduzzi, Pizzà, Broli; Fabris, Garufi, Maracchi; Botchway, Guerra, Romero. Allenatore: Diana.

CALVININA primo tempo (4-3-3): Offer; Zeni, Tosoni, Chiari, Boldrini; Arrigoni, Pradella, Moreschi; Pietrarolo (15' pt Bonaglia), Crescini, Grandi. **Secondo tempo (4-4-2):** Offer; Zeni, Boldrini (16' st Davo), Chiari, Ferrari; Guarisco, Bonaglia, Pradella (16' st Tosoni), Arrigoni (16' st Riviera); Grandi, Pietrarolo (16' st Crescini). Allenatore: Beccalossi.

Arbitro: Pasolini di Brescia. **Reti:** pt 22' Chiari (autorete), 42' Tortori; st 10', 17', 40' Guerra.



Federico Maracchi in azione nella sfida contro la Calvinina

Prima amichevole dell'anno per la Feralpi Salò, che sta preparando l'ultimo incontro del girone di andata (in programma domenica, alle 15, a Pavia).

Sul campo di Calvisano, contro la formazione locale che milita nel campionato di Promozione, ed è guidata da Ennio Beccalossi, ex Salò, l'allenatore Aimo Diana ha avuto a disposizione tutti gli elementi della rosa a eccezione di Alex Pinardi, operato il mese scorso al menisco, e Nazzeno Belfasti, rimasti a Nuvoletto per svolgere un lavoro differenziato.

IL TECNICO di Poncarale ha schierato per 90' soltanto l'attaccante Guerra e il mediano Maracchi, proprio i due che domenica, assai prevedibilmente, partiranno titolari, dopo essere rimasti fuori a lungo. Guerra prenderà il posto di Romero, ex Pavia, squalificato. E Maracchi, assorbito il doloroso colpo all'osso sa-

cro, contribuirà a dare nuove energie al centrocampo. Sono ricomparsi in campo Tantardini (l'infortunio si è rivelato di minore entità rispetto alla prognosi iniziale, che parlava di microfrattura a un dito del piede) e Ragnoli, che è uscito dal tunnel della pubalgia.

Nell'amichevole di ieri pomeriggio si è messo in evidenza Guerra firmando una tripletta, realizzata nella ripresa, sfruttando prima un cross di Carboni, poi un suggerimento di Ragnoli e infine chiudendo in diagonale una pregevole azione personale. Il punteggio era invece stato sbloccato da un'autorete del difensore Chiari; pregevole invece il raddoppio di Tortori, dopo un dai e vai con Maracchi. La guizzante ala romana, fermata dal giudice sportivo contro il Giana, scalpita dalla voglia di rientrare, e di tornare a essere protagonista. ● S.Z.